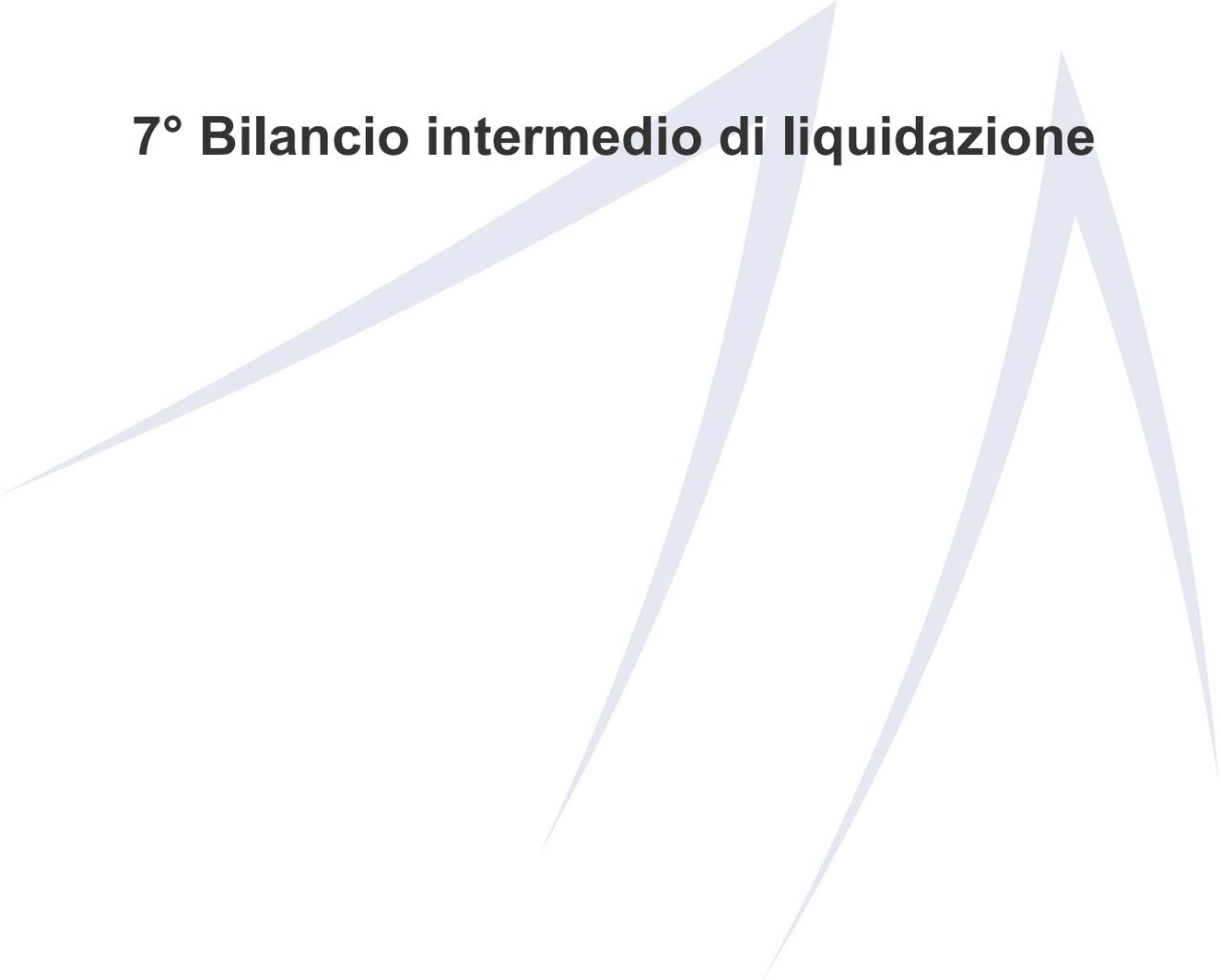


BILANCIO 2019

7° Bilancio intermedio di liquidazione



**RELAZIONE DEL LIQUIDATORE
SUL 7° BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE
PERIODO 1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2019**

Spett.le socio unico Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise Finmolise S.p.A.,

la presente relazione si riferisce al settimo periodo intermedio di liquidazione.

L'assemblea dei soci ha deliberato in data 7 maggio 2013 la liquidazione volontaria della società i cui effetti sono decorsi dalla data di iscrizione nel Registro delle imprese avvenuta il successivo 9 maggio.

Al Liquidatore sono stati affidati i poteri di compiere gli atti necessari per la liquidazione dell'attivo e l'estinzione del passivo, con attenzione alla conservazione del valore dell'impresa o suoi rami, con facoltà di esercizio provvisorio dell'impresa.

Il bilancio è stato redatto in conformità al D.Lgs n° 136 del 18 agosto 2015 ed al vigente provvedimento della Banca d'Italia del 30 novembre 2018 "Il bilancio degli intermediari IFSR diversi dagli intermediari bancari", in linea con quello della controllante, intermediario finanziario iscritto nell'elenco ex art. 106 del D.Lgs n° 385/93.

PROFILO DELLA SOCIETA'

La Finmolise Sviluppo e Servizi s.r.l. in liquidazione è un ex intermediario finanziario, interamente partecipato dalla Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise Finmolise S.p.A., la quale esercita sulla società attività di direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

Per l'esercizio della propria attività è stato iscritto nell'elenco generale di cui all'art. 106 del D.Lgs n° 385/93. A seguito dello scioglimento ne è stata disposta la cancellazione.

Per l'esplicazione della propria attività la società si avvale della struttura tecnica ed amministrativa della controllante. Un'apposita convenzione fissa la qualità e la quantità delle prestazioni ricevute e ne regola il corrispettivo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I risultati della gestione, sinteticamente espressi nei prospetti e nei commenti che seguono, si riferiscono alla attività di intermediazione finanziaria deliberata ed erogata nel periodo ante liquidazione.

Il Liquidatore ha continuato ad adottare criteri di prudenza per la valutazione della recuperabilità dei crediti anomali.

La situazione patrimoniale mantiene stabilità garantendo, così, la copertura dei rischi nonché l'integrale soddisfacimento dei creditori.

(migliaia di euro)

Dati patrimoniali rilevanti	2019	2018	Variazione
Totale attivo	17.374	17.307	0,39%
Patrimonio netto	17.182	17.088	0,55%
Titoli	2.001	3.545	-43,55%
Crediti	14.380	12.687	13,34%
Debiti	119	131	-9,16%

(migliaia di euro)

Conto economico	2019	2018	Variazione
Margine di interesse	229	260	-11,81%
Commissioni nette	-3	-3	0,64%
Risultato di negoziazione	112	15	660,70%
Margine di intermediazione	353	238	47,97%
Rettifiche di valore nette su attività finanziarie d.v.	-86	49	-275,17%
Risultato della attività finanziaria	267	287	-7,17%
Costi operativi	-230	-254	-9,42%
Utili/Perdite delle partecipazioni	0	0	0,00%
Utile/Perdita attività corrente	36	33	10,19%
Imposte sul reddito d'esercizio	-17	-72	-75,56%
Utile (perdita) operatività corrente (netto imposte)	19	-39	-148,79%
Cost/Income Ratio	65,34%	106,74%	-38,79%
ROAE	0,11%	-0,23%	-148,52%

Gli interessi verso la clientela, nella logica della liquidazione, mantengono un trend discendente in quanto è in atto la graduale riduzione dei rapporti finanziari in carico. Le valutazioni dei crediti verso la clientela tengono conto del grado di rischio delle operazioni in carico. I valori esposti corrispondono a quelli di probabile realizzo e risultano coerenti con lo status della società che, poiché in liquidazione, applica principi di valutazione più rigidi rispetto a soggetti in ordinaria amministrazione.

GLI AGGREGATI PATRIMONIALI

I Crediti verso la Clientela

(migliaia di euro)

Crediti verso clientela per forme tecniche	2019	2018	Variazione
Leasing finanziario	1.786	1.554	14,93%
Altri finanziamenti	515	594	-13,30%
Attività deteriorate	4.644	5.751	-19,25%
Totale dei crediti verso la clientela	6.945	7.899	-12,08%
<i>di cui sofferenze</i>	<i>3.685</i>	<i>3.871</i>	<i>-4,80%</i>

Suddivisione dei crediti per status	2019	2018	Variazione
Numero posizioni in sofferenza	87	85	2,35%
Numero posizioni in inadempienza e scadute	37	45	-17,78%
Numero altre posizioni	20	27	-25,93%
Totale posizioni	144	157	-8,28%

Indici e dati di struttura su valori nominali	2019	2018	Variazione
Sofferenze/Totale crediti verso clientela	65,16%	65,24%	-0,13%
Inadempienze e scaduti/Totale crediti verso clientela	9,77%	17,04%	-42,63%
Altri crediti/Totale crediti verso clientela	19,70%	17,72%	11,19%

Il grado di copertura dei rischi sui crediti non performing è stato determinato avuto riguardo sia alla capacità di rimborso del cliente che alle garanzie ricevute.

Le informazioni sulle esposizioni verso la clientela sono caratterizzate da una graduale riduzione dell'ammontare complessivo.

Lo spostamento del peso degli indicatori anomali risulta coerente con lo status di soggetto in liquidazione della società.

(migliaia di euro)

Titoli	2019	2018	Variazione
Titoli di stato	2.001	3.545	-43,55%

Il portafoglio titoli è rappresentato unicamente da BTP.

ALTRE INFORMAZIONI

Risorse umane

La Finmolise Sviluppo e Servizi si avvale di servizi in outsourcing prestati dal socio unico e non ha personale alle proprie dipendenze.

Risorse umane	2019	2018	Variazione
Altro personale a fine esercizio (Liquidatore)	1	1	0,00%

EVENTI SUCCESSIVI ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Nei primi mesi dell'esercizio 2020 l'emergenza e la diffusione dell'epidemia da COVID-19 che, inizialmente ha interessato i paesi asiatici per poi diffondersi in Europa ed in Italia, ha determinato stravolgimenti significativi nelle relazioni sociali ed economiche. Le informazioni e le analisi di sensitività fornite nel bilancio tengono conto delle incertezze derivanti da questo evento.

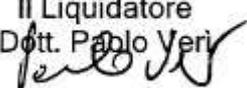
Non è tuttavia possibile escludere la necessità di nuove stime, in senso peggiorativo, sia rispetto ai valori di bilancio delle principali poste, sia rispetto agli scenari considerati ai fini dell'analisi di sensitività al 31 dicembre 2019.

RISULTATO DI ESERCIZIO

L'esercizio chiude con un utile di di €. 18.709 che il Liquidatore propone di accantonare alla Riserva legale.

Campobasso, 24 aprile 2019

Il Liquidatore
Dott. Paolo Yeri



STATO PATRIMONIALE

<i>Voci dell'attivo</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>
10 Cassa e disponibilità liquide	366	988
20 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	808.915	860.387
30 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.191.958	2.684.445
40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
a) crediti verso banche	7.459.066	4.787.742
c) crediti verso clientela	6.920.749	7.899.195
80 Attività materiali	439.291	439.291
100 Attività fiscali	524.276	607.040
a) correnti	16.770	58.559
b) anticipate	507.506	548.481
120 Altre attività	29.241	27.524
TOTALE ATTIVO	17.373.862	17.306.612

<i>Voci del Passivo e del Patrimonio netto</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>
10 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
a) debiti	118.718	131.475
60 Passività fiscali	895	500
a) correnti	895	500
80 Altre passività	38.922	42.780
100 Fondi per rischi e oneri	33.450	43.600
c) altri fondi per rischi ed oneri	33.450	43.600
110 Capitale	17.000.000	17.000.000
140 Sovrapprezzi di emissione	141.490	141.490
150 Riserve	21.617	60.233
160 Riserve da valutazione	-	74.851
170 Utile (Perdita) d'esercizio	18.839	38.615
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	17.373.862	17.306.612

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
10 Interessi attivi e proventi assimilati di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	230.673	261.523
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-1.239	-1.358
30 MARGINE DI INTERESSE	229.434	260.165
50 Commissioni passive	-3.146	-3.126
60 COMMISSIONI NETTE	-3.146	-3.126
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	112.332	14.767
110 Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	14.088	-33.445
120 MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	352.708	238.361
130 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-85.910	49.043
150 RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-85.910	49.043
160 Spese amministrative a) spese per il personale b) altre spese amministrative	-197.067 -40.008 -157.059	-221.992 -37.420 -184.572
170 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	10.150	7.400
200 Altri proventi e oneri di gestione	-43.544	-39.834
210 COSTI OPERATIVI	-230.461	-254.426
UTILE/PERDITA DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL		
260 LORDO DELLE IMPOSTE	36.337	32.978
270 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-17.498	-71.593
UTILE/PERDITA DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL		
280 NETTO DELLE IMPOSTE	18.839	-38.615
300 UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	18.839	-38.615

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

VOCI		31/12/2019	31/12/2018
10	Utile (Perdita) d'esercizio	18.839	-38.615
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-69	-74.851
130	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-69	-74.851
140	Redditività complessiva (Voce 10 + 130)	18.701	-113.466

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31/12/2018	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2018	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2019	Patrimonio netto 31/12/2019
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	17.000.000	0	17.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17.000.000
Sovrapprezzo emissioni	141.490	0	141.490	0	0	0	0	0	0	0	0	0	141.490
Riserve													
a) di utili	60.233		60.233	-38.615	0	0	0	0	0	0	-1	0	21.617
b) altre	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve da valutazione	-74.851	0	-74.851	0	0	0	0	0	0	0	74.851	-69	-69
Strumenti di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile/Perdita di esercizio	-38.615	0	-38.615	38.615	0	0	0	0	0	0	0	18.839	18.839
Patrimonio netto	17.088.257	0	17.088.257	0	0	0	0	0	0	0	74.850	18.770	17.181.877

RENDICONTO FINANZIARIO

METODO DIRETTO	31/12/2019	31/12/2018
A - ATTIVITA' OPERATIVA		
1. GESTIONE	-31.821	-76.381
- interessi attivi incassati	230.673	261.523
- interessi passivi pagati	-1.239	-1.358
- dividendi e proventi simili	0	0
- commissioni nette	-3.146	-3.126
- spese per il personale	-40.008	-37.420
- altri costi	-157.059	-184.572
- altri ricavi	-43.544	-39.835
- imposte e tasse	-17.498	-71.593
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale	0	0
2. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	-27.362	370.668
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	163.804	-390.518
- attività finanziarie designate al fair value	0	0
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	14.088	-33.445
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.492.487	-2.684.445
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-1.778.788	3.439.034
- altre attività	81.047	40.042
3 LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	-16.220	-123.185
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-12.757	-83.147
- passività finanziarie di negoziazione	0	0
- passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	0	0
- altre passività	-3.463	-40.038
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	-75.403	171.102
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DA	0	0
- vendite di partecipazioni	0	0
- dividendi incassati su partecipazioni	0	0
- vendite di attività materiali	0	0
- vendite di attività immateriali	0	0
- vendite di rami d'azienda	0	0
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA	-1	-95.500
- acquisti di partecipazioni	0	0
- acquisti di attività materiali	0	-95.500
- acquisti di attività immateriali	-1	0
- acquisti di rami d'azienda	0	0
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-1	-95.500
C - ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	0	0
- emissione/acquisti di strumenti di capitale	0	0
- distribuzione dividendi e altre finalità	74.782	-74.851
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA	74.782	-74.851
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	-622	751
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	988	237
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-622	751
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	0	0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	366	988

NOTA INTEGRATIVA AL 7° BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE PERIODO 1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2019

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO DEL BILANCIO

La Società a responsabilità limitata a socio unico Finmolise Sviluppo e Servizi è stata posta in liquidazione volontaria dall'Assemblea nella seduta del 7 maggio 2013 e con effetto dal 9 maggio 2013, data di iscrizione al registro delle imprese. La presente nota si riferisce al settimo periodo di liquidazione intercorrente fra il 1 gennaio ed il 31 dicembre 2019.

Al Liquidatore sono affidati i poteri di compiere gli atti necessari per la liquidazione dell'attivo e l'estinzione del passivo, con attenzione alla conservazione del valore dell'impresa o suoi rami, con facoltà di esercizio provvisorio dell'impresa.

La presente nota, in continuità con i bilanci ordinari, con il rendiconto degli amministratori alla data di liquidazione e con i precedenti bilanci intermedi di liquidazione, è redatta con riferimento alle previsioni per i bilanci dettate dal Decreto legislativo 18 agosto 2015 n° 136 ed alle istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari emanate dalla Banca d'Italia il 30 novembre 2018.

Tale scelta è stata assunta per allineare i dati a quelli della controllante Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise Finmolise S.p.A., intermediario finanziario ex art. 106 del TULB, la quale redige il proprio bilancio secondo la normativa prevista dai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Tuttavia la presente nota viene limitata alle informazioni ed ai prospetti strettamente necessari per la rappresentazione dei dati riferiti ad un soggetto in liquidazione.

La controllante Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise Finmolise S.p.A. esercita sulla società attività di direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dal prospetto della redditività complessiva, dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione del liquidatore sull'andamento della gestione.

La revisione legale é affidata al sindaco unico.

La presente nota integrativa è costituita da:

- PARTE A - POLITICHE CONTABILI
- PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
- PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
- PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

PARTE A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La presente nota è stata redatta in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting standard Board e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee, vigenti alla data del 31 dicembre 2007 e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura prevista dal regolamento UE n° 1606/2002.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

I prospetti di Stato patrimoniale, Conto economico, Redditività complessiva, Variazioni del patrimonio netto e Rendiconto finanziario sono redatti in unità di euro. La presente nota, redatta in migliaia di euro, si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione dettati dallo IAS 1:

Continuità aziendale La società, poiché posta in liquidazione, ha perso la qualifica di soggetto abilitato all'esercizio dell'attività di intermediazione finanziaria. La continuità operativa è limitata alla gestione del Liquidatore il quale compie gli atti necessari per la liquidazione dell'attivo e l'estinzione del passivo con attenzione alla conservazione del valore dell'impresa o dei suoi rami e con facoltà di esercizio provvisorio dell'impresa.

Per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il postulato della continuità aziendale. Possono, pertanto, generarsi incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenze degli eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze.

Tenuto conto che lo stato di liquidazione trova esclusivamente origine da esigenze normative (e non da criticità economico-finanziarie), attività, passività ed operazioni fuori bilancio continuano ad essere valutate secondo valori di funzionamento i quali mantengono coerenza con lo status di soggetto in liquidazione.

Competenza economica Costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.

Coerenza di presentazione Presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un principio contabile internazionale. Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci degli intermediari finanziari.

Aggregazioni di rilevanza I raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.

Divieto di compensazione Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un principio contabile internazionale o da una interpretazione oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci degli intermediari finanziari.

Informativa comparativa Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono contenute nelle tabelle e negli schemi del presente bilancio, a meno che un principio contabile internazionale non prescriva o consenta diversamente. Sono incluse anche informazioni descrittive quando utili per la comprensione dei dati.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nei primi mesi dell'esercizio 2020 l'emergenza e la diffusione dell'epidemia da COVID-19 che, inizialmente ha interessato i paesi asiatici per poi diffondersi in Europa ed in Italia, ha determinato stravolgimenti significativi nelle relazioni sociali ed economiche.

Le informazioni e le analisi di sensitività fornite nel bilancio tengono conto delle incertezze derivanti da queste evento.

Non è tuttavia possibile escludere la necessità di nuove stime, in senso peggiorativo, sia rispetto ai valori di bilancio delle principali poste, sia rispetto agli scenari considerati ai fini dell'analisi di sensitività al 31 dicembre 2019.

Il presente bilancio sarà sottoposto all'approvazione del socio unico utilizzando il beneficio del maggior termine fissato dal D.L. 18/2020.

Sezione 4 - Altri aspetti

L'esplicazione delle attività amministrative è assicurata da un rapporto di servizi fornito dal socio unico Finmolise.

PARTE A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Sezione 1 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

1.1 Criteri di classificazione

Al portafoglio appartengono le attività finanziarie che sono detenute con finalità di negoziazione (held for trading - HFT) gestite con una strategia rivolta all'ottenimento di un utile dalle relative fluttuazioni nel breve periodo.

La voce, nel caso specifico, accoglie unicamente titoli dello stato italiano.

1.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

L'iscrizione e la cancellazione avvengono alle date di regolamento delle operazioni di compra- vendita.

1.3 Criteri di valutazione

Sono rilevate ai *fair value*, normalmente pari al corrispettivo pagato all'acquisto, senza considerare gli oneri o i proventi di transazione direttamente attribuibili che sono rilevati al conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale sono valutate al fair value con l'imputazione delle relative variazioni al conto economico.

Per la determinazione del fair value vengono utilizzate le quotazioni di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

1.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti positive di reddito rappresentate dagli interessi attivi sono iscritte per competenza nella pertinente voce di conto economico (Voce 10 Interessi attivi e proventi assimilati).

Gli utili e le perdite da negoziazione ovvero quelli non realizzati derivanti dalle variazioni di fair value del portafoglio di negoziazione, sono classificati nella la voce 80 Risultato netto di negoziazione.

Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

2.1 Criteri di classificazione

Al portafoglio appartengono le attività finanziarie che sono detenute con finalità remunerazione della liquidità (Held to collect and sales (HCS)) gestite con una strategia rivolta ottenere un flusso di interessi. Con questo modello di business sono anche consentite frequenti vendite.

La voce, nel caso specifico, accoglie unicamente titoli dello stato italiano.

2.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

L'iscrizione e la cancellazione avvengono alle date di regolamento delle operazioni di compra- vendita.

2.3 Criteri di valutazione

Sono rilevate ai *fair value*, normalmente pari al corrispettivo pagato all'acquisto, senza considerare gli oneri o i proventi di transazione direttamente attribuibili che sono rilevati al conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale sono valutate al fair value con l'imputazione delle relative variazioni al patrimonio al netto degli effetti fiscali.

Per la determinazione del fair value vengono utilizzate le quotazioni di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

2.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti positive di reddito rappresentate dagli interessi attivi sono iscritte per competenza nella pertinente voce di conto economico (Voce 10 Interessi attivi e proventi assimilati).

Gli utili e le perdite da cessione sono classificati nella la voce 100 Utile/perdita da cessione/riacquisto di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

3.1 Criteri di classificazione

Il portafoglio crediti include i crediti per cassa, di qualunque forma tecnica, verso banche e verso clientela. Tra i crediti per cassa rientrano sia quelli derivanti dalle operazioni di leasing finanziario che, conformemente allo IAS 17 vengono rilevate secondo il c.d. "metodo finanziario", sia quelli derivanti dall'attività di factoring costituiti dai crediti originati per anticipazioni.

Gli interessi di mora sono rilevati in bilancio al momento del loro incasso.

3.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

I crediti sono allocati nel presente portafoglio all'atto dell'erogazione e non possono formare oggetto di successivi trasferimenti in altri portafogli né strumenti finanziari di altri portafogli sono trasferibili nel portafoglio crediti. La cancellazione è determinata dall'incasso ovvero dalla deliberazione di perdite definitive.

Non figurano in questa sezione i crediti erogati a valere su fondi amministrati per conto di enti pubblici la cui gestione è remunerata esclusivamente con un compenso forfetario e che rivestono, pertanto, natura di mero servizio.

3.3 Criteri di valutazione

Al momento dell'erogazione i crediti sono stati contabilizzati al fair value (che corrisponde all'importo erogato).

Successivamente le valutazioni si basano sul principio del costo ammortizzato, sottoponendo i crediti ad impairment test se ricorrono evidenze sintomatiche di deterioramento della solvibilità dei debitori.

Con riguardo ai crediti l'impairment test si articola in due fasi:

- 1) le valutazioni individuali, finalizzate alla individuazione dei singoli crediti deteriorati (impaired) ed alla determinazione delle relative perdite di valore;
- 2) le valutazioni collettive, finalizzate alla individuazione di crediti vivi ed alla determinazione forfetaria delle perdite in esse latenti determinate secondo il modello delle "incurred losses" dei portafogli impaired (deteriorati).

In base ai criteri dettati dalla Banca d'Italia le categorie di crediti deteriorati oggetto delle valutazioni individuali sono rappresentati da crediti in sofferenza; inadempienze probabili; esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate; esposizioni oggetto di concessioni.

Le perdite di valore attribuibili a ciascun credito deteriorato sono date dalla differenza tra il loro valore recuperabile e il relativo costo ammortizzato. Il valore recuperabile corrisponde al valore attuale dei flussi di cassa attesi per capitale ed interessi di ciascun credito computato sulla scorta:

- a) del valore dei flussi di cassa contrattuali al netto delle perdite attese, stimate tenendo conto sia della specifica capacità del debitore di assolvere le obbligazioni assunte sia del valore realizzabile dei beni locati nonché delle eventuali garanzie personali e reali assunte;
- b) del tempo atteso di recupero, stimato anche in base alle procedure in atto per il recupero del credito;
- c) del tasso interno di rendimento.

L'impairment individuale dei crediti ha riguardato i crediti deteriorati ed è stato effettuato, in maniera conforme a quanto richiesto dal principio contabile IAS 39, aggiornando i valori di presumibile realizzo dei crediti stessi in relazione ai tempi attesi di recupero.

In particolare sono stati utilizzati i seguenti parametri di calcolo:

- a) previsioni di recupero effettuate dal gestore delle posizioni;
- b) tempi attesi di recupero stimati sul base storico-statistica;
- c) tassi di attualizzazione rappresentati dai tassi contrattuali;

Con riferimento alle valutazioni collettive di crediti in bonis, sono stati mantenuti i medesimi parametri determinati nel 1° esercizio di liquidazione in quanto ritenuti sostanzialmente rappresentativi dei sintomi apprezzabili di scadimento qualitativo dei debitori (portafoglio impaired o deteriorati) e degli incrementi della relativa "proxi-PD" (parametro che approssima la probabilità media di default dei vari

portafogli omogenei). L'interruzione dell'attività di concessione del credito, infatti, rende inapplicabili le metodologie storiche determinate negli esercizi di normale attività. Eventuali, successive riprese di valore non eccedono l'ammontare delle svalutazioni da impairment individuale e collettivo in precedenza registrate.

3.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- a) gli interessi attivi dei crediti vengono allocati nella voce "interessi attivi e proventi assimilati";
- b) le perdite da impairment e le riprese di valore dei crediti vengono allocate nella voce "rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti".

Sezione 4 - Attività materiali

4.1 Criteri di classificazione

Il portafoglio delle attività materiali è composto da beni disponibili da locazione finanziaria a seguito di risoluzioni contrattuali o di mancato esercizio dell'opzione di riscatto.

4.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Le predette attività sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed aumentati delle spese successive sostenute per accrescere il valore o la capacità produttiva iniziale. Esse vengono cancellate dal bilancio all'atto della loro cessione o quando hanno esaurito integralmente la loro funzionalità economica.

4.3 Criteri di valutazione

Le attività materiali di durata limitata vengono valutate al costo. Se ricorrono evidenze sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli, le attività materiali sono sottoposte ad impairment test, registrando le eventuali perdite di valore; successive eventuali riprese di valore non eccedono l'ammontare delle perdite da impairment in precedenza registrate.

4.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico viene così effettuata:

- a) I profitti e le perdite derivanti dalle operazioni di cessione nella voce "utili/perdite da cessione di investimenti".

Sezione 5 - Fiscalità corrente e differita

5.1 Criteri di classificazione

Le poste della fiscalità corrente includono eccedenze di pagamenti e debiti da assolvere per imposte sul reddito di competenza del periodo. Le poste della fiscalità differita rappresentano, invece, imposte sul reddito recuperabili in periodi futuri in connessione con differenze temporanee deducibili e imposte sul reddito pagabili in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee tassabili.

5.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Le attività fiscali differite formano oggetto di rilevazione, conformemente al "balance sheet liability", a condizione che vi sia capienza di assorbimento delle differenze temporanee deducibili da parte dei redditi imponibili futuri, mentre le passività fiscali differite sono di regola sempre contabilizzate.

Attività e fiscalità differite vengono compensate nei casi in cui riferite al medesimo tributo e scadenti nel medesimo periodo.

Il bilancio non accoglie imposte per le quali non è determinabile il periodo c.d. di "inversione". Non sono rilevate passività derivanti da accantonamenti alle riserve in sospensione d'imposta, in quanto è ragionevole ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

5.3 Criteri di valutazione

Le aliquote utilizzate per la fiscalità differita sono quelle stabilite dalle norme tributarie vigenti (27,5% Ires e 5,57% Irap) attese nei periodi di "inversione".

In occasione di ogni bilancio le attività e le passività iscritte in precedenti esercizi per le imposte in esame sono valutate sia alla luce di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote, sia delle mutate capacità di recupero della società.

5.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Attività e passività fiscali sono imputate al conto economico (voce "imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"), salvo quando esse derivino da operazioni i cui effetti vanno attribuiti direttamente al patrimonio netto.

Sezione 6 - Fondi per rischi ed oneri**6.1 Criteri di classificazione**

I fondi rischi e oneri esprimono passività certe o probabili di cui sia incerto l'ammontare o il tempo dell'assolvimento.

6.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Sono rilevati al sorgere dell'obbligazione per essere successivamente trasferite alle passività quando perdono i requisiti di incertezza del tempo e/o dell'ammontare.

6.3 Criteri di valutazione

I fondi rischi ed oneri sono iscritti secondo il prudente valore di stima della passività potenziale.

6.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico viene così effettuata:

a) Gli accantonamenti per rischi ed oneri nella voce "accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri".

Sezione 7 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato**7.1 Criteri di classificazione**

La voce include includono tutte le passività finanziarie di debito che costituiscono gli strumenti di raccolta.

Sono compresi nell'aggregato i contributi pubblici in conto canoni o in conto interessi da erogare alla clientela beneficiaria in quote periodiche sulla scorta di piani di ammortamento predefiniti.

7.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

I debiti sono allocati nel presente raggruppamento alla ricezione delle somme raccolte e non possono formare oggetto di successivi trasferimenti in altri portafogli. Le passività finanziarie sono cancellate quando estinte.

7.3 Criteri di valutazione

Le passività finanziarie sono contabilizzate al fair value (che corrisponde al valore raccolto), includendo anche eventuali costi e ricavi di transizione anticipati ed attribuiti specificatamente a ciascuna passività. Successivamente le valutazioni si basano sul principio del costo ammortizzato.

7.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico viene così effettuata:

a) Gli interessi passivi e gli oneri assimilati nella voce "interessi passivi e oneri assimilati".

8. Informativa comparativa

Le informazioni comparative vengono fornite per il periodo precedente per tutti i dati esposti nei prospetti di bilancio ad eccezione di quanto un principio contabile internazionale o una interpretazione consenta diversamente.

9. Altre informative

L'informativa in merito all'emergenza da epidemia Covid-19 è fornita nella Relazione sulla gestione.

PARTE A.3 - INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nessun trasferimento.

PARTE A.4 - INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.4 - INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informativa di natura qualitativa

A.4.1. Livelli di fair value 2 e 3 - Tecniche di valutazione ed input utilizzati

Il fair value di uno strumento finanziario al momento della misurazione iniziale è normalmente il prezzo della transazione, cioè il corrispettivo pagato o incassato. Tuttavia, se parte del corrispettivo pagato o incassato è attribuibile ad elementi diversi dallo strumento finanziario, il fair value dello strumento è stimato utilizzando una tecnica di valutazione.

L'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è la prova migliore del fair value e, quando esistono, sono utilizzate per valutare l'attività o la passività finanziaria. Uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi quotati sono prontamente e regolarmente disponibili in un listino e tali prezzi rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni. Se la quotazione ufficiale in un mercato attivo non esiste per uno strumento finanziario nel suo complesso, ma esistono mercati attivi per le parti che lo compongono, il fair value è determinato sulla base dei pertinenti prezzi di mercato per le parti che lo compongono. Se il mercato di uno strumento finanziario non è attivo, il fair value viene determinato utilizzando metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, valori attuali dei flussi di cassa attesi, modelli interni o tecniche di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Il fair value di uno strumento finanziario si basa sui seguenti fattori, laddove significativi: il valore temporale del denaro, cioè l'interesse al tasso base privo di rischio; il rischio di credito; i tassi di cambio delle valute estere; i prezzi dei beni; prezzi di strumenti rappresentativi di capitale; la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario, cioè la volatilità di quest'ultimo; il rischio di rimborso anticipato e di riscatto; i costi di servizio di un'attività o di una passività finanziari.

A.4.2. Processi e sensibilità delle valutazioni

Nel caso di società non quotate, gli input utilizzati per la stima risultano soggettivi e difficilmente verificabili sul mercato. Ciò fa sì che l'utilizzo di questi modelli valutativi porti alla determinazione di una pluralità di possibili fair value.

La base informativa, ovvero gli input utilizzati per la determinazione del fair value, costituiscono, assieme all'analisi fondamentale, la condizione necessaria per tradurre i modelli assoluti (metodo reddituale, metodo finanziario, metodo misto patrimoniale-reddituale) e i multipli in valutazioni efficaci, cioè affidabili e dimostrabili.

Qualora la variabilità nell'intervallo dei possibili fair value risulti elevata e la correttezza delle diverse stime non possa essere comprovata, è necessario valutare lo strumento al costo poiché il relativo fair value non può essere considerato affidabile (IAS 39 AG 81).

Per le attività e passività appartenenti al livello 3 sono stati utilizzati input non osservabili.

A.4.3. Gerarchia del fair value

Le valutazioni al fair value sono classificate all'interno di 3 livelli che discriminano il processo di valutazione sulla base delle caratteristiche e del grado di significatività degli input utilizzati:

- a. Livello 1: quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo. Il fair value è determinato direttamente dai prezzi di quotazione delle poste oggetto di valutazione osservati su mercati attivi;
- b. Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato. Il fair value è determinato in base a tecniche di valutazione che prevedono:
- c. Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili. Il fair value è determinato sulla base di modelli valutativi che utilizzano input non osservabili sul mercato il cui contributo alla stima del fair value sia ritenuto significativo (mark to model approach).

Si segnala che nel presente bilancio sono classificati di "Livello 1" i titoli di debito governativi e di "Livello 3" i titoli di capitale per i quali non esistono prezzi quotati sui mercati attivi e che sono valutati in via prevalente secondo una tecnica basata su dati non osservabili di mercato;

Non si verificano trasferimenti fra i diversi livelli di gerarchia.

A.4.4. Altre informazioni

Il fair value (valore equo) è il corrispettivo al quale un'attività (o una passività) potrebbe essere scambiata in una transazione libera tra controparti consapevoli e indipendenti.

Il fair value di una passività finanziaria che sia esigibile (ad esempio un deposito a vista) non può essere inferiore all'importo esigibile a richiesta, attualizzato dalla prima data in cui ne potrebbe essere richiesto il pagamento.

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 - Gerarchia del fair value

A.4.5.1. Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value				
Attività / passività misurate al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	809			809
b) attività finanziarie designate al fair value				
c) attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.192			1.192
3 Derivati di copertura				
4 Attività materiali			439	439
5 Attività immateriali				0
Totali	2.001	0	439	2.440
1 Passività finanziarie detenute per la negoziazione				
2 Passività finanziarie designate al fair value				
3 Derivati di copertura				
Totali				

Legenda:

Livello 1: fair value di uno strumento finanziario quotato in un mercato attivo;

Livello 2: fair value misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;

Livello 3: fair value calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Nota: La presente legenda è applicabile a tutte le tabelle di nota integrativa che prevedono informativa con riferimento al Livello 1, 2 o 3 ovvero L1, L2 o L3.

A.4.5.2. Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)								
	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	di cui b): attività finanziarie designate al fair value	di cui c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
1 Esistenze iniziali							439	
2. Aumenti								
2.1 Acquisti								
2.2 Profitti imputati a:								
1 Conto economico								
- di cui: plusvalenze								
2 Patrimonio netto								
2.3 Trasferimenti da altri livelli								
2.4 Altre variazioni in aumento								
3. Diminuzioni								
3.1 Vendite								
3.2 Rimborsi								
3.3 Perdite imputate a:								
1. Conto economico								
- di cui: minusvalenze								
2. Patrimonio netto								
3.4 Trasferimenti ad altri livelli								
3.5 Altre variazioni in diminuzione								
4 Rimanenze finali							439	

A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

Nessuna informazione

A.4.5.4. Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value								
Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente	2.019				2018			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	14.380			14.380	12.686			12.686
2 Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	14.380			14.380	12.686			12.686
1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	119			119	131			131
2 Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	119			119	131			131

A.5 - INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"

Il valore di iscrizione in bilancio degli strumenti finanziari è pari al loro fair value alla medesima data. L'eventuale differenza rispetto all'importo incassato o corrisposto è iscritta nelle voci di pertinenza del bilancio. I modelli valutativi utilizzati assicurano che tale ammontare non rivenga da parametri valutativi non osservabili.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10**

1.1 Composizione della voce 10 - "Cassa e disponibilità liquide"		
Voci/Valori	2019	2018
Contanti	0	1
Assegni e vaglia	0	0
Altri valori	0	0
Totali	0	1

Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica						
Voci/Valori	Totale 2019			Totale 2018		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A Attività per cassa						
1 Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito	809			860		
2 Titoli di capitale e quote di OICR						
3 Finanziamenti						
Totale A	809	0	0	860	0	0

La società non detiene strumenti finanziari derivati e, conseguentemente, non sono riportate tabelle o parti di esse riferite a tale casistica.

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti		
Voci/Valori	2019	2018
A Attività per cassa		
1 Titoli di debito		
a) Amministrazioni pubbliche	809	860
b) Banche		
c) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
d) Società non finanziarie		
2 Titoli di capitale		
a) Banche		
d) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
c) Società non finanziarie		
d) Altri emittenti		
3 Quote di O.I.C.R.		
4 Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	809	860

La società non detiene attività finanziarie designate al fair value o altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value e, conseguentemente, non sono riportate tabelle o parti di esse riferite a tali casistiche.

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30

<i>3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica</i>						
Voci/Valori	Totale 2019			Totale 2018		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1 Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito	1.192			2.684		
2 Titoli di capitale						
3 Finanziamenti						
Totale	1.192	0	0	2.684	0	0

<i>3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti</i>		
Voci/Valori	2019	2018
1 Titoli di debito		
a) Amministrazioni pubbliche	1.192	2.684
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
2 Titoli di capitale		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
3 Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	1.192	2.684

3.3. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive								
	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo Stadio	
Titoli di debito Finanziamenti	1.192							
Totale 2018	1.192	0	0	0	0	0	0	0
Totale 2017	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate								

Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Composizione	Totale 2019						Totale 2018					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1 Depositi e conti correnti	7.459					7.459	4.788					4.788
2 Finanziamenti												
2.1 Pronti contro termine												
2.2 Leasing finanziario												
2.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
2.4 Altri finanziamenti												
3 Titoli di debito												
3.1 Titoli strutturati												
3.2 Altri titoli di debito												
4 Altre attività												
Totale	7.459			0	0	7.459	4.788			0	0	4.788

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie

Il paragrafo non presenta importi

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Composizione	2019						2018					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1 Finanziamenti												
1.1 Leasing finanziario <i>di cui: senza opzione finale di acquisto</i>	1.786	1.535				3.321	1.554	2.278				3.832
1.2 Factoring - pro-solvendo - pro-soluto												0
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati												
1.7 Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i> Titoli di debito	514	3.086				3.600	587	3.480				4.067
2.1 - Titoli strutturati												
2.2 - Altri titoli di debito												
3 Altre attività												
Totale	2.300	4.621				6.921	2.141	5.758				7.899

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2019			Totale 2018		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attivit impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attivit impaired acquisite o originate
1 Titoli di debito						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>						
c) Società non finanziarie						
2 Finanziamenti verso:						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>						
c) Società non finanziarie	2.300	4.577		2.106	5.758	
e) Famiglie		44		35		
3 Altre attività						
Totale	2.300	4.621		2.141	5.758	

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive								
	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo Stadio	
Titoli di debito								
Finanziamenti	2.327			8.854	27		4.233	1
Altre attività	7.459	7.459						
Totale 2019	9.786	7.459	0	8.854	27	0	4.233	1
Totale 2018	6.958	4.788	0	10.155	29	0	4.397	95
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate								

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite												
	Totale 2019						Totale 2018					
	Crediti verso Banche		Crediti verso soc finanziarie		Crediti verso clientela		Crediti verso Banche		Crediti verso soc finanziarie		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1 Attività non deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario					1.786	1.786					1.554	1.554
- Crediti per factoring					515	3.142					584	2.342
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali											3	3
- Derivati su crediti												
2 Attività deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario					1.536	312					2.278	910
- Crediti per factoring					1.493	4.705					1.712	9.908
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali					1.591	1.322					1.768	1.553
- Derivati su crediti												
Totale					6.921	11.267					7.899	16.270

VE = valore di bilancio delle esposizioni

VG = fair value delle garanzie

La stima del fair value delle garanzie è stata effettuata con riferimento al valore contrattuale delle stesse.

Sezione 5 - Derivati di copertura - Voce 50

La sezione non presenta importi

Sezione 6 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 60

La sezione non presenta importi

Sezione 7 - Partecipazioni - Voce 70

La sezione non presenta importi

Sezione 8 - Attività materiali - Voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Il paragrafo non presenta importi

8.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo

Il paragrafo non presenta importi

8.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate

Il paragrafo non presenta importi

8.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al fair value.

attività / valori	Totale 2019			Totale 2018		
	Fair value			Fair value		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1 Attività di proprietà						
a) Terreni						
b) Fabbricati			439			439
Attività acquisite in leasing						
2 finanziario						
a) Terreni						
b) Fabbricati						
Totale			439			439
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute			95			95

8.5 Rimanenze di attività materiali disciplinate dallo IAS 2: composizione

Attività/Valori	Totale 2019	Totale 2018
1 Rimanenze di attività materiali ottenute tramite l'escussione		
a) terreni		
b) fabbricati	95	95
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
2 Altre rimanenze di attività materiali		
Totale	95	95
di cui: valutate al fair value al netto dei costi di vendita	95	95

8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

Il paragrafo non presenta importi

<i>8.7 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue</i>		
	Totale	
	Terreni	Fabbricati
A Esistenze iniziali		344
B Aumenti		95
B.1 Acquisti		
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		
B.3 Variazioni positive di fair value		
B.4 Riprese di valore		
B.5 Differenze di cambio positive		
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale		
B.7 Altre variazioni		
C Diminuzioni		
C.1 Vendite		
C.2 Ammortamenti		
C.3 Variazioni negative di fair value		
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento		
C.5 Differenze di cambio negative		
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività		
a) immobili ad uso funzionale		
b) attività non correnti in via di dismissione.		
C.7 Altre variazioni		
D Rimanenze finali		439
E Valutazione al fair value		439

<i>8.8 Rimanenze di attività materiali disciplinate dallo IAS2: variazioni annue</i>							
	Rimanenze di attività ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute					Altre rimanenze di attività materiali	Totale
	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre		
A Esistenze iniziali		95					95
B Aumenti							
B.1 Acquisti							
B.2 Riprese di valore							
B.3 Differenze di cambio positive							
B.4 Altre variazioni							
C Diminuzioni							
C.1 Vendite							
C.2 Rettifiche di valore da deterioramento							
C.3 Differenze di cambio negative							
C.4 Altre variazioni							
D Rimanenze finali nette		95					95

8.9 Impegni per acquisto di attività materiali

La società non ha assunto impegni per l'acquisto di attività materiali

Sezione 9 - Attività immateriali - Voce 90

La sezione non presenta importi

Sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

<i>10.1 Composizione della voce 100 Attività fiscali</i>						
	Totale 2019			Totale 2018		
	Ires/Irap	Altre	Totali	Ires/Irap	Altre	Totali
A Attività fiscali correnti	10	7	17	43	16	59
B Attività fiscali anticipate - Svalut. crediti eccedente la quota deducibile nell'anno Adeguamento valore titoli con effetto sulla redditività complessiva	507		507	511		511
			0	37		37
Totali	517	7	524	591	16	607

<i>10.2 Composizione della voce 60 Passività fiscali</i>						
	Totale 2019			Totale 2018		
	Ires/Irap	Altre	Totali	Ires/Irap	Altre	Totali
A Passività fiscali correnti		1	1		1	1
B Passività fiscali differite						
Totali	0	1	1	0	1	1

<i>10.3 Variazioni delle imposte anticipate in (contropartita del conto economico)</i>			Totale 2019	Totale 2018
1	Esistenze iniziali		511	583
2	Aumenti			
	2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio			
	a) relative a esercizi precedenti			
	b) dovute al mutamento di criteri contabili			
	c) riprese di valore			
	d) altre			
	2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		72	
	2.3 Altri aumenti			
3	Diminuzioni			
	3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio			
	a) rigiri			
	b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità			
	c) dovute al mutamento di criteri contabili			
	d) altre			
	3.2 Riduzioni di aliquote fiscali			
	3.3 Altre diminuzioni			
	a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011			
	b) altre		-75	
4	Importo finale		508	511

L'art. 1, comma 1056, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto il differimento al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2026 della deduzione della quota del 10% dell'ammontare dei componenti negativi prevista per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2018.

Si è provveduto a ripristinare i valori erroneamente utilizzati nello scorso esercizio (2.2 della tabella) e a iscrivere una rettifica per la quota di rischio di incapienza nelle basi imponibili future (3.3.b della tabella).

10.3. 1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)

Il paragrafo non presenta importi

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

Il paragrafo non presenta importi.

<i>10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)</i>		
	Totale 2019	Totale 2018
1 Esistenze iniziali	37	0
2 Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a esercizi precedenti		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		37
2.3 Altri aumenti		
3 Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-37	
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4 Importo finale	0	37

<i>10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)</i>
--

Il paragrafo non presenta importi.

Sezione 11 - Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 110 dell'attivo e Voce 70 del passivo

La sezione non presenta importi

Sezione 12 - Altre attività - Voce 120

<i>12.1 Composizione della voce 140 - "Altre attività"</i>		
Voci/Valori	2019	2018
1 Ratei e risconti attivi	8	8
2 Altri crediti	21	20
Totali	29	28

PASSIVO**Sezione 1 - Debiti - Voce 10**

<i>1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti</i>						
Voci	Totale 2019			Totale 2018		
	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela
1 Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 Altri finanziamenti						
2 Altri debiti			119			131
Totale			119			131
<i>Fair value - livello1</i>						
<i>Fair value - livello2</i>						
<i>Fair value - livello3</i>			119			131
<i>Totale Fair value</i>			119			131

La voce si riferisce ai contributi in conto canoni leasing a favore della clientela.

1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei titoli in circolazione

Il paragrafo non presenta importi.

1.3 Debiti e titoli subordinati

Il paragrafo non presenta importi.

1.4 Debiti strutturati

Il paragrafo non presenta importi.

1.5 Debiti per leasing finanziario

Il paragrafo non presenta importi.

Sezione 2 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 20

La sezione non presenta importi.

Sezione 3 - Passività finanziarie designate al fair value - Voce 30

La sezione non presenta importi.

Sezione 4 - Derivati di copertura - Voce 40

La sezione non presenta importi.

Sezione 5 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 50

La sezione non presenta importi.

Sezione 6 - Passività fiscali - Voce 60

Si rimanda alla Sezione 10 dell'attivo.

Sezione 7 - Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 70

La sezione non presenta importi.

Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

<i>8.1 Altre passività: composizione</i>		
Voci	2019	2018
1 Debiti verso fornitori	34	36
2 Debiti verso la controllante	0	0
3 Altri debiti	5	6
Totali	39	42

Sezione 9 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

La sezione non presenta importi.

Sezione 10 - Fondi per rischi e oneri - Voce 100

<i>10.1 Fondi per rischi ed oneri: composizione</i>		
	2019	2018
1 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate		
2 Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate		
3 Fondi di quiescenza aziendali		
4 Altri fondi per rischi ed oneri		
4.1 controversie legali e fiscali		
4.2 oneri per il personale		
4.3 altri	33	44
Totali	33	44

Il fondo copre il rischio di spese sulle attività rese dai legali per le attività di recupero coattivo del credito.

<i>10.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"</i>		
	2019	2018
A Esistenze iniziali	44	51
B Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio		
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo		
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		
B.4 Altre variazioni		
C Diminuzioni		
C.1 Utilizzi	-10	-7
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		
C.2 Altre variazioni in diminuzione		
D Esistenze finali	34	44

Sezione 11 - Patrimonio - Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170

<i>11.1 Capitale: composizione</i>	
Tipologie	Importo
1 Capitale	
1.1 Quote ordinarie	17.000
1.2 Altre quote	

Il Capitale sociale è interamente versato.

La società non detiene quote proprie in portafoglio né strumenti di capitale (paragrafi 11.2 e 11.3).

<i>11.4 Composizione della voce 140 "Sovrapprezzi di emissione"</i>	
Tipologie	Importo
Sovrapprezzo da conferimento di ramo aziendale	141

Il sovrapprezzo di emissione origina dal conferimento di ramo aziendale determinato alla costituzione della società.

La riserva legale accoglie gli utili accantonati nei precedenti esercizi. La Riserva da valutazione rileva la contropartita delle attività finanziarie con impatto sulla redditività complessiva. Nel corso dell'esercizio si è registrato il recupero del saldo negativo riveniente dal 2018.

Altre informazioni

La società non ha rilasciato impegni e garanzie finanziarie.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**Sezione 1 - Interessi- Voce 10 e 20**

<i>1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione</i>					
Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziam enti	Altre operazioni	Totali 2019	Totali 2018
1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione				0	8
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		34		34	30
3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche		29		29	33
3.2 Crediti verso clientela		168		168	190
4 Derivati di copertura					
5 Altre attività					
6 Passività finanziarie					
Totale		231	0	231	261
di cui: interessi su attività finanziarie impaired				0	82

*1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni**1.2. 1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta*

Il paragrafo non presenta importi

1.2. 2 Interessi attivi su operazioni di leasing finanziario

Ammontano ad €. 80 mila.

<i>1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione</i>					
Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 2019	Totale 2018
1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato					
1.1 Debiti verso banche					
1.2 Debiti verso società finanziarie					
1.3 Debiti verso clientela			1	1	1
1.4 Titoli in circolazione					
2 Passività finanziarie di negoziazione					
3 Passività finanziarie designate al fair value					
4 Altre passività					
5 Derivati di copertura					
6 Attività finanziarie					
Totale			1	1	1

*1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni**1.4. 1 Interessi passivi su attività finanziarie in valuta*

Il paragrafo non presenta importi

1.4. 2 Interessi passivi su operazioni di leasing finanziario

Il paragrafo non presenta importi

Sezione 2 - Commissioni - Voci 40 e 50**2.1 Commissioni attive: composizione**

Il paragrafo non presenta importi

2.2 Commissioni passive: composizione

Dettaglio/Settori	Totale 2019	Totale 2018
1 Garanzie ricevute		
2 Distribuzione di servizi da terzi		
3 Servizi di incasso e pagamento		
4 Altre commissioni (bancarie di tenuta conto e di negoziazione titoli)	3	3
Totale	3	3

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

La sezione non presenta importi

Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80**4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione**

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze ©	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto (A+B) - (C+D)
1 Attività finanziarie di negoziazione					
1.1 Titoli di debito		112			112
1.2 Titoli di capitale					0
1.3 Quote di OICR					
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre					
2 Passività finanziarie di negoziazione					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Debiti					
3 Attività e passività finanziarie: differenze di cambio					
4 Strumenti derivati					
4.1 Derivati finanziari					
4.2 Derivati su crediti <i>di cui: coperture naturali connesse con la fair value option</i>					
Totale		112	0	0	112

Sezione 5 - Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

La sezione non presenta importi

Sezione 6 – Utile/Perdita da cessione o riacquisto - Voce 100

La sezione non presenta importi

Sezione 7 – Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 110

La sezione non presenta importi

7.1 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle altre attività e passività finanziarie designate al fair value

La sezione non presenta importi

7.2 *Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value*

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utile da negoziazione (B)	Minusvalenze ©	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto (A+B) - (C+D)
1 Attività finanziarie					
1.1 Titoli di debito	14				14
1.2 Titoli di capitale					
1.3. Quote di OICR					
1.4 Finanziamenti					
2 Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio					
Totale	14		0	0	14

Il valore espresso nella tabella si riferisce all'adeguamento delle attività finanziarie al fair value di fine esercizio.

Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore		2019	2018
	Primo e secondo stadio	Terzo Stadio		Primo e secondo stadio	Terzo Stadio		
		Write-off	Altre				
1 Crediti verso banche							
Crediti impaired acquisiti o originati							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
Altri crediti							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
2 Crediti verso società finanziarie							
Crediti impaired acquisiti o originati							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
Altri crediti							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
3 Crediti verso clientela							
Crediti impaired acquisiti o originati							
- per leasing							
- per factoring							
- per credito al consumo							
- altri crediti							
Altri crediti							
- per leasing	1		90		-55	36	-39
- per factoring			1			1	
- per credito al consumo							
- altri crediti	2	1	224	-2	-176	49	48
Totale	3	1	315	-2	-231	86	9

8.2 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Il paragrafo non presenta importi

Sezione 9 - Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni - Voce 140

La sezione non presenta importi

Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione		
Tipologia di spese/Valori	Totali 2019	Totali 2018
1 Personale dipendente		
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale		
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altre spese		
2 Altro personale in attività		
3 Amministratori e sindaci	40	37
4 Personale collocato a riposo		
5 Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6 Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totali	40	37

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categorie

Il paragrafo non presenta valori.

10.3 Altre spese amministrative: composizione		
Voci/Settori	Totali 2019	Totali 2018
1 Servizi professionali	16	15
2 Beni e servizi non professionali	11	10
3 Fiscali	10	10
4 Servizi EDP e gestionali	120	150
Totali	157	185

Sezione 11 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - voce 170

11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativo a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

Il paragrafo non presenta importi

11.2 Accantonamenti netti relativi ad altri impegni e altre garanzie rilasciate: composizione

Il paragrafo non presenta importi

<i>11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi ed oneri: composizione</i>		
Voci	2019	2018
1 Accantonamenti/utilizzi a fronte rischi per spese legali	-10	-7
Totali	-10	-7

Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - voce 180

La sezione non presenta importi

Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - voce 190

La sezione non presenta importi

Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - voce 200

<i>14.1 Altri oneri di gestione: composizione</i>		
Voci	2019	2018
1 Assistenza legale per recupero crediti	44	64
2 Sopravvenienze passive	0	0
Totali	44	64

<i>14.2 Altri proventi di gestione: composizione</i>		
Voci/Settori	2019	2018
1 Recupero di oneri e spese		23
2 Sopravvenienze		1
Totali	0	24

Sezione 15 - Utile/perdite delle partecipazioni - voce 220

La sezione non presenta importi

Sezione 16 - Risultato netto della valutazione <I fair value delle attività materiali e immateriali - voce 230

La sezione non presenta importi

Sezione 17 - Rettifiche di valore dell'avviamento - voce 240

La sezione non presenta importi

Sezione 18 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - voce 250

La sezione non presenta importi

Sezione 19 - Imposte sul reddito di esercizio dell'operatività corrente voce 27

<i>19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione</i>		
	2019	2018
1 Imposte correnti	0	0
2 Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3 Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011 -		
4 Variazione delle imposte anticipate	17	72
5 Variazione delle imposte differite		
6 Imposte di competenza dell'esercizio	17	72

Sezione 20 - Utile/perdita delle attività operative cessate al netto delle imposte - Voce 290

La sezione non presenta importi

Sezione 21 - Conto economico: altre informazioni

21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive								
	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 2019	Totale 2018
	Banche	Enti finanziari	Clientela	Banche	Enti finanziari	Clientela		
1 Leasing finanziario								
- beni immobili			57				57	60
- beni mobili								
- beni strumentali			11				11	20
- beni immateriali								
2 Factoring								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo defin.								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3 Credito al consumo								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4 Prestiti su pegno								
5 Garanzie e impegni								
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria								
Totali			68				68	80

21.2 Altre informazioni

Il paragrafo non presenta informazioni.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI**Operazioni con parti correlate**

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise Finmolise S.p.A. unipersonale della Regione Molise. A sua volta la società non detiene partecipazioni in cui esercita un'influenza notevole.

Con la società controllante vige un rapporto di servizi per la gestione tecnico-amministrativa della società il cui corrispettivo è stato determinato secondo una stima delle risorse umane e tecniche utilizzate allo scopo.

Non vi sono altri rapporti di natura commerciale e/o finanziaria con la capogruppo.

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Non sono corrisposti compensi di tale natura.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

La società non ha erogato crediti al liquidatore, ai precedenti amministratori ed ai sindaci, né a familiari stretti degli stessi (convivente, figli, figli del convivente, persone a carico anche del convivente) né ha prestato garanzie per conto degli stessi.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Voce di bilancio	Causale	Importo
Costi - Alte spese ammin.	Accordo quadro per l'erogazione di servizi	120

Sezione 7 - Altri dettagli informativi

La società non ha personale diretto alle proprie dipendenze.

7.2 Informazioni sui compensi degli amministratori

Soggetti	Importo
Liquidatore	30
Sindaco unico	10

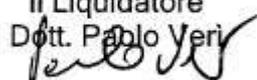
7.3 Analisi delle voci di patrimonio netto

Natura	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate	
				copertura perdite	altre ragioni
1 Capitale	17.000	B			
2 Riserve di utili					
- riserva legale	22	B		50	
- riserva facoltativa		A B C	0	160	
3 Riserva da valutazione	0	A B C	0		75
4 Sovrapprezzi di emissione	141	A B C	141	1.753	13
Totale			141	1.963	88
Quota non distribuibile			141		
Residua quota distribuibile			0		

Legenda: A per aumento di capitale
B per coperture perdita
C per distribuzione soci

Campobasso, 24 aprile 2020

Il Liquidatore
Dott. Paolo Yeri



RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Alla Assemblea dei Soci della Finmolise Sviluppo e Servizi S.r.l. - In Liquidazione volontaria

Spett.le Socio Unico, Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise - Finmolise S.p.A.

PREMESSA

Il sottoscritto Sindaco unico, organo di controllo monocratico ai sensi dell'art.2477 c.c., nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha svolto per la Finmolise Sviluppo e Servizi S.r.l.:

- sia le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e ss. c.c.;
- sia quelle di revisione legale previste dall'art. 2409-bis del c.c. e dal D.Lgs. 27.01.2010 n.39.

La Finmolise Sviluppo e Servizi S.r.l. si trova in stato di Liquidazione volontaria in base a delibera dell'Assemblea dei soci del 07.05.2013 iscritta nel Registro Imprese il 09.05.2013.

Allo scrivente, già Sindaco unico della S.r.l., con delibera di Assemblea dei soci del 26.04.2019 è stato conferito anche incarico di Revisione legale ai sensi del D.Lgs. 27.01.2010 n.39.

Il rendiconto oggetto della presente relazione è il 7° Bilancio intermedio di liquidazione della Finmolise Sviluppo e Servizi S.r.l..

La presente relazione unitaria contiene:

- nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39";
- nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

SEZIONE A - RELAZIONE DEL REVISORE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.01.2010, N. 39.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile sul 7° Bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31.12.2019 della Finmolise Sviluppo e Servizi S.r.l. - in liquidazione volontaria, costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2019, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario dell'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio suddetto fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Si richiama l'attenzione su quanto evidenziato nella nota integrativa al bilancio con riguardo ai criteri di redazione adottati: per effetto della messa in liquidazione della Società, è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione e di valutazione

delle voci di bilancio; sussistono comunque obiettive incertezze in merito al realizzo dell'attivo, all'insorgenza di ulteriori oneri della procedura o sopravvenienze; merita attenzione la consistenza di alcuni crediti, quali quello per imposte anticipate, il cui effettivo realizzo dipende da future circostanze non facilmente prevedibili; infine il contesto economico e finanziario venuto a crearsi nei primi mesi del corrente anno per effetto della situazione di emergenza sanitaria nazionale e mondiale connessa al virus Covid19 rende necessario un controllo puntuale dei rapporti di affidamento e finanziamento in essere, tenendo conto della normativa e dei principi emanati anche con riguardo al profilo della continuità aziendale. Con riguardo a tali aspetti, viste le conseguenze di un eventuale loro mancato realizzo parziale in rapporto alla capienza dell'attivo patrimoniale, il mio giudizio non contiene rilievi.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco per il bilancio d'esercizio

L'amministrazione della Società sia in merito alla procedura di liquidazione che all'esercizio provvisorio di impresa è in capo al Liquidatore.

Il Liquidatore dott. Paolo Veri è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio, che esso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Liquidatore, limitatamente agli obblighi giuridici su di lui ricadenti in stato di liquidazione con esercizio provvisorio di impresa, è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Egli utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, essendosi già avverati anni addietro presupposti per la liquidazione della società, per cui la valutazione è mirata ad accertare le condizioni per la prosecuzione della procedura e dell'esercizio provvisorio dell'impresa.

Lo scrivente Sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi dello scrivente revisore sono:

- l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza; esso tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente; gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori (stakeholders) sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale nell'attuale stato di liquidazione e, in base agli elementi

probativi acquisiti, sull'effettiva esistenza di una significativa incertezza riguardo a eventi o circostanze che influiscano sulle valutazioni di bilancio; le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Liquidatore della Finmolise Sviluppo e Servizi S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato una autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni indette dal Liquidatore per le sue determinazioni, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho riscontrato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal Liquidatore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho effettuato colloqui e confronti con l'Organo di revisione legale della Società controllante, anche al fine di consentirgli il controllo legale sul bilancio consolidato in capo alla Società controllante; non sono emerse criticità da rilevare nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ottenendo informazioni dai responsabili delle funzioni e con esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non mi sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dallo scrivente Sindaco pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto di mia conoscenza, il Liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

Non mi risulta che siano stati iscritti nello stato patrimoniale costi di impianto e di ampliamento, costi di ricerca e sviluppo o avviamento, né sono state eseguite rivalutazioni dei beni aziendali.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, propongo alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dal Liquidatore.

Inoltre concordo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Liquidatore nella sua relazione al bilancio.

Campobasso, 11 maggio 2020.

Il Sindaco unico
Dr Giuseppe Mucci